

TI_GERICHTE 60.2013.88 vom 6. Mai 2013

TI Tribunale d'appello, 2013-05-06, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2013.88

FR: TI_GERICHTE 60.2013.88 du 6 mai 2013

IT: TI_GERICHTE 60.2013.88 del 6 maggio 2013

Regeste

Istanza di ispezione degli atti. Divisione delle contribuzioni - Ufficio giuridico quale istante

Erwägungen

E. 6

Dall'estratto del registro di commercio del Cantone Ticino risulta che la PI 2, con sede a _____, il cui scopo è in particolare la fabbricazione ed il commercio di accessori per sedie e mobili d'ufficio e di arredamento nonché di attrezzature per la produzione, è stata iscritta a RC il _____. PI 3 – nel frattempo deceduto – aveva un diritto di forma individuale (cfr., al proposito, anche rapporto d'esecuzione 14.01.2008, AI 59). Nell'ambito del procedimento penale in questione, PI 3 durante il suo interrogatorio tenutosi il 18.05.2005 dinanzi al magistrato inquirente aveva in particolare dichiarato che " (...) azionista della _____ è mia moglie, io ho solo una procura individuale. Mie altre società sono anche la _____, la PI 2 e la PI 5 " (verbale d'interrogatorio 18.03.2005, p. 2, AI 2). L'11.10.2005, sempre dinanzi al procuratore pubblico, PI 3 aveva inoltre dichiarato che " (...). Nel caso delle fatture emesse nei confronti della _____ (...), si tratta di fatture parzialmente gonfiate. Infatti una parte della fattura concerne l'acquisto effettivo di componenti (molle, cuscinetti) necessari per l'attività della _____; a sua volta la _____ acquista questi componenti dalla PI 2 di _____ e dalla _____ di _____. La PI 2 è una mia società, che a sua volta rifornisce sul mercato. Una parte della fattura è invece "gonfiata: si tratta della parte che figura poi prelevata a contanti. In realtà non si tratta nemmeno di un prelievo a contanti perché questo denaro non mi viene consegnato fisicamente, ma viene trapassato per cassa su un conto della famiglia _____. _____ emette mensilmente tre o quattro di queste fatture nei confronti della _____ " (verbale d'interrogatorio 11.10.2005, p. 5, AI 4).

Dall'incarto penale emerge inoltre che su un conto intestato alla PI 2 presso la _____ sono transitati fondi che potrebbero essere collegati con la PI 4, società fallita (scritto PP 12.03.2008 alla _____, AI 75). Il 10.03.2008 sono stati perquisiti gli uffici della PI 2 e presso gli uffici della ditta individuale _____, ove è stata in particolare sequestrata documentazione amministrativa e contabile dal 1997 al 2007 inerente alla PI 2 (rapporto d'esecuzione 31.03.2008, AI 86; cfr. anche AI 92). Dal verbale d'interrogatorio 12.03.2008 di _____ tenutosi in sede di polizia e annesso al citato rapporto emergono diverse informazioni riguardanti la PI 2 (AI 86). Il 3.12.2008 l'allora procuratore pubblico Giovan Maria Tattarletti, con riferimento alla PI 2 e alla persona di PI 3, ha segnalato all'ispettorato fiscale che nell'ambito del procedimento penale di cui all'inc. MP _____ sarebbero emerse circostanze che potrebbero configurare un'infrazione fiscale [conto societario apparentemente non inserito nella contabilità; operatività, basata anche in Ticino, con utilizzo di conti bancari intestati a società off-shore] (AI 98). Il 9.12.2008, su incarico del

magistrato inquirente (allo scopo di identificare le operazioni finanziarie effettuate da due società nel frattempo fallite con società riconducibili a PI 3 e di identificare le somme bonificate dalle società _____ e il destino dei fondi), è stato allestito il rapporto _____ dall'EFIN (AI 100). Dalla documentazione ivi annessa risulta che dal conto intestato alla PI 2 presso la _____, nel 2004 sono stati addebitati complessivamente € 405'044.00 a favore di un'altra società (allegato 2 e allegato 6, AI 100). Agli atti sono poi stati acquisiti i documenti di apertura e di chiusura della relazione bancaria intestata alla PI 2 presso _____ e gli estratti conto dal I. trimestre 2003 al III. trimestre 2005 (chiusura) (documentazione bancaria, raccoglitore arancione 3, AI 1). Giova al proposito rilevare che _____, interrogato il 12.03.2008 dinanzi alla polizia, contabile e AU dal 2001 fino alla fine del 2008 della PI 2, ha fatto un elenco dei conti intestati alla predetta società, dichiarando tra l'altro che fino al 2007 essa aveva due conti unicamente presso la _____, senza menzionare il conto della _____ (verbale d'interrogatorio 12.03.2008, p. 3, AI 86). In siffatte circostanze emergono, in effetti, elementi che potrebbero essere potenzialmente utili per l'applicazione della relativa legislazione ai sensi dell'art. 112 cpv. 1 LIFD rispettivamente ai sensi dell'art. 185 cpv. 1 LT. È dunque, di principio, adempiuto un interesse giuridico legittimo da parte dell'Ufficio giuridico istante giusta l'art. 62 cpv. 4 LOG ad esaminare gli atti dell'incanto penale MP _____, nel frattempo archiviato, che prevale sugli interessi personali delle altre parti coinvolte nel procedimento penale e della PI 2. Di conseguenza – dopo il passaggio in giudicato della presente decisione – un funzionario dell'IS 1, è autorizzato da questa Corte ad esaminare l'intero incanto penale MP _____ presso il Ministero pubblico, concordando i tempi di accesso con il procuratore pubblico Nicola Corti compatibilmente con i suoi impegni. Il funzionario è, se del caso, autorizzato a fotocopiare i documenti in stretta connessione con la PI 2 rispettivamente utili ai fini delle sue incombenze, ciò a tutela degli interessi privati e della sfera personale delle altre parti coinvolte nel procedimento penale e in ossequio al diritto di essere sentito. Va da sé che il funzionario è tenuto al segreto fiscale.

E. 7

L'istanza è accolta ai sensi del surriferito considerando. Considerati gli art. 112 LIFD, 39 cpv. 3 LAID e 185 LT, si prescinde dal prelievo di tassa di giustizia e spese. Per questi motivi, visti gli art. 62 cpv. 4 LOG, la LIFD, la LT ed ogni altra norma applicabile, pronuncia 1. L'istanza è accolta ai sensi dei considerandi. 2. Non si prelevano tassa di giustizia e spese. 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e la ricsuzione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 4. Intimazione: Per la Corte dei reclami penali Il presidente
La cancelliera